

CARITAS.....CONDIVISIONE con i POVERI:

Raccolta di offerte un pane per amor di Dio, per le necessità delle missioni della nostra diocesi (colonnina offerte corridoio centrale della chiesa)

Raccolta di generi alimentari non deperibili a favore di famiglie in necessità della nostra parrocchia e materiale per la pulizia della casa e igiene personale

N.B. utilizzare il cesto posto davanti all'altare del Sacro Cuore

Da alcune domeniche la nostra comunità non può riunirsi per la preghiera comunitaria e la celebrazione della Messa, la pandemia causata dal COVID19 chiede a tutti noi il rispetto delle regole per salvaguardare la salute di tutti. Momenti di preghiera vengono fatti in casa, da parte mia garantisco la puntuale celebrazione della Messa che alla sua conclusione segnalo con in suono delle campane, non vi nascondo la nostalgia di rivedervi ...il Signore ci conduce con la Sua Volontà

La raccolta delle offerte durante le celebrazioni che da alcune settimane non viene più fatta, sta creando delle difficoltà per provvedere al pagamenti del mutuo del fotovoltaico e del prestito della banca....chiedo che le famiglie che possono trovino il modo di far pervenire la loro offerta...usando la modalità delle buste da recapitare in chiesa quando passate in occasione dell'uscita da casa per fare la spesa (la chiesa è sempre aperta!) oppure tramite un bonifico bancario per il quale riporto di seguito le coordinate IBAN: IT 89 B 0835 6619 3000 0000 0003 36

Parrocchia S. Tommaso di Canterbury
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE
E MONSILE SOCIETA' COOPERATIVA

Don Giuliano

Preghiera per la Comunione spirituale

Gesù mio, credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento dell'altare.

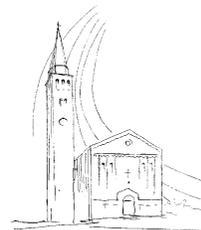
Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia.

Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore....(breve pausa)

Come già venuto, io Ti abbraccio e tutto mi unisco a Te.

Non permettere che abbia mai a separarmi da Te.

Questa preghiera si recita quando non si può fare la comunione

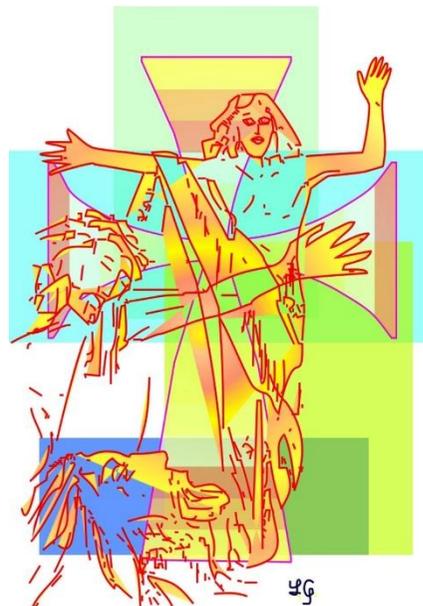


COLLABORAZIONE PASTORALE di PONTE DI PIAVE

Parrocchie di **Ponte di Pieve** - Levada e Negrizia

-Salgareda e Campobernardo- Ormelle e Roncadelle

- Cimadolmo e S. Michele



Morte e Vita si sono affrontate /
in un prodigioso duello.

Il Signore della vita era morto; /
ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?».

«La tomba del Cristo vivente, /
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni, /
il sudario e le sue vesti.

Cristo, mia speranza, è risorto /
e vi precede in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero
risorto.

Dalla sequenza del giorno di Pasqua

Donaci Signore di accogliere l'annuncio

della Tua vittoria sulla morte, sulla nostra morte.

***I nostri giorni terreni non avranno più paura della notte,
notte della sofferenza, notte del dolore, notte dei perché,
notte....***

***C'è l'alba della Tua resurrezione ad attenderci
e questo inonda di pace il nostro cuore!***

Il Signore è RISORTO! Veramente RISORTO!

AUGURI di una Santa Pasqua.

don Giuliano

Il Signore è veramente Risorto! Alleluia!

11 aprile 2020 CELEBRAZIONE DELLA PASQUA

Nella notte tra il sabato e la domenica

ore 21.00 VATICANO Veglia pasquale nella notte santa

ore 22.00: Veglia pasquale nella notte santa

Diretta streaming: www.lavitadelpopolo.it e www.diocesiv.it

12 aprile 2020

ore 9.00 Santa Messa del giorno Diretta TV: Antenna 3;

Diretta streaming: www.lavitadelpopolo.it e www.diocesiv.it

ore 11.00 VATICANO Santa Messa del giorno

La Preghiera

L'annuncio di Maria Maddalena è quello di un trafugamento: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro!». È la spiegazione che ci si può dare perché non passa lontanamente per la testa l'evento straordinario della risurrezione. Ma c'è qualcosa di strano nella tua tomba, Gesù: i teli posati per terra, il sudario avvolto a parte. E mentre Pietro osserva meravigliato, Giovanni, l'altro discepolo, viene alla fede. Sì, Gesù, non basta vedere, constatare, toccare con mano il tuo sepolcro ormai inutile perché vuoto. Ci vuole qualcosa di più e la fede è proprio questo: riconoscere attraverso gli indizi il disegno di Dio che ci sorprende, un progetto di amore che si realizza in questa nostra storia, nonostante tutto. Non è facile credere alla tua risurrezione, non è scontato ammettere che proprio tu, il Crocifisso, umiliato fino alla morte di croce, sia risorto, sia il vero vincitore, strappato alle mani della morte per entrare nella gloria di Dio. Oggi, a distanza di duemila anni, credere non è ancora qualcosa di immediato: c'è un travaglio che conduce alla fede, c'è un cammino da compiere, c'è una zona oscura da attraversare per rinascere finalmente alla luce.

di Roberto Laurita

E' possibile scaricare il giornale La Vita del popolo GRATUITAMENTE

<http://www.lavitadelpopolo.it/>

NOTIZIE DAL NOSTRO SEMINARIO DIOCESANO

(casa dove i giovani si preparano a diventare Preti)

Il 25 marzo scorso, mentre con tutta la Chiesa abbiamo festeggiato l'Ecce Homo del Figlio di Dio unito a quello di Maria, il nostro vescovo Michele ha ammesso all'ordinazione presbiterale il diacono **don Samuele Moro** originario di Carbonera (in servizio pastorale nelle parrocchie di Quinto e Santa Cristina); inoltre ha ammesso due giovani all'ordinazione diaconale:

Mattia Agostini, originario di Massanzago

(in servizio pastorale nelle parrocchie di Scorzè e Cappella di Scorzè)

Riccardo Marchiori, originario della parrocchia dei Santi Vito e Modesto in Spinea (in servizio pastorale nella parrocchia del Duomo di San Donà).

Anche per altri due giovani è prevista una tappa del cammino di formazione:

Fabio Toscan sarà istituito accolito è originario di Padernello

(in servizio pastorale nella parrocchia di Caerano San Marco),

Amos Patarini sarà istituito lettore originario di San Giuseppe di San Donà

(in servizio pastorale nella parrocchia di Paese).

Il "Tempo pasquale" rappresenta il centro dell'anno della Chiesa, celebrato mediante la parola e i segni della sua liturgia: in essa si vive infatti ogni volta il Mistero pasquale, «culmine e fonte» della vita cristiana, sacramento efficace della presenza di Gesù risorto, volto di Dio e rivelatore di lui come di un Padre al cui abbraccio misericordioso siamo destinati. La memoria della Pasqua di Gesù, che è l'anima della liturgia, non è un ricordo qualunque di eventi lontani e chiusi nel loro passato: è memoria di una presenza che può animare la nostra vita e renderci protagonisti di cambiamento continuo attraverso la fede in lui, la speranza in un futuro che ci viene già ora donato e la carità di cui siamo capaci nel presente. La Pasqua di Cristo può generare autentica gioia e, se vissuta da veri credenti, fa di noi dei testimoni: crea la nuova comunità, universalmente aperta a comprendere tutti gli uomini e il cosmo, nella prospettiva di un rinnovamento senza fine, dono dello Spirito del Risorto.

► **Domenica di Pasqua:** Dio vince la morte. Dio vince ogni forma di morte: la speranza che nasce dalla risurrezione di Gesù genera la certezza che nel mondo opera una energia di trasformazione, una presenza che può cambiare il volto alla storia personale e sociale: ogni fatica, ogni sofferenza, ogni fallimento possono essere superati nell'amore generato dalla fede nel Risorto.

Parrocchia S.Tommaso di Canterbury - Ponte di Piave TV Via Roma, 64 31047

tel. 0422 759 132 mail: pontedipiave@diocesiv.it don Giuliano cell. 330 67 40 77

Mail : dongiulianocomelato@gmail.com

